



Consiglio regionale del Lazio

VIII Legislatura

MOZIONE

N. 291

OGGETTO: VERTENZA DEI LAVORATORI DEL GRUPPO
ALITALIA

Presentata dai Consiglieri: MARIANI - CIARALDI - MOSCARDELLI -
FONTANA - LUCIANI - GROSSO -
PEDUZZI - COLAGROSSI - DESIDERI -
PIZZO - FOSCHI - SAPONARO -
DI RESTA - PARRONCINI - PONZO -
PINESCHI - ARACRI - CICCHETTI -
CANALI - CELLI - PALLONE - MACELLI
FIORITO - BRANCATI - ROBILOTTA -
CARAPPELLA



CONSIGLIO REGIONALE DEL
LAZIO
IX Commissione Consiliare Permanente

Lavoro, Pari opportunità e Politiche giovanili

Il Presidente

TESTO APPROVATO

ALL'UNANIMITA'
SEDUTA N. 75 DEL 5 e 6. 12. 2007



Al Presidente del Consiglio della Regione Lazio

MOZIONE

Oggetto: Vertenza dei lavoratori del Gruppo Alitalia

PREMESSO CHE:

- A seguito dei 2490 esuberanti nel comparto di terra della ex-Compagnia di Bandiera, moltissimi settori della Compagnia sono rimasti in una drammatica situazione di sotto organico. In tale situazione sia Alitalia che Alitalia Servizi hanno inserito in produzione una notevole quantità di personale precario assunto con contratti a tempo determinato e di collaborazione a progetto;
- Tali lavoratori assunti a progetto sono stati utilizzati dalla ex-Compagnia di Bandiera come veri e propri dipendenti, a danno delle disposizioni vigenti in termine di utilizzo di co.co.pro;
- All'inizio del 2007, si è arrivati a circa 400 assunzioni con contratto a progetto, quasi nella stessa misura distribuite tra Alitalia e Alitalia Servizi;
- A fine marzo 2006 la Cub Trasporti ha richiesto l'intervento ispettivo dell'Ufficio Provinciale del Lavoro di Roma, denunciando Alitalia e Alitalia Servizi;
- Le indagini dell'ispettorato si sono protratte fino alla fine di ottobre 2007 e hanno certificato l'esistenza di oltre 200 lavoratori a progetto utilizzati come veri e propri dipendenti;
- La ex-Compagnia di Bandiera dovrà pertanto stabilizzare urgentemente i lavoratori illegittimamente utilizzati nell'azienda oltre a pagare ingenti sanzioni;

CONSIDERATO CHE:

- In queste settimane, a quanto ci risulta, il management di Alitalia e Alitalia Servizi ha richiesto al Governo la riapertura dei termini della sanatoria sul lavoro sommerso contenuta nella Legge Finanziaria 2007, almeno fino al 31-12-2007 in modo da ottenere un alleggerimento degli oneri attraverso cancellazioni delle multe e sconto sui contributi evasi;

- Il 7 novembre 2007 è stata consegnata da Alitalia Servizi una contestazione disciplinare ad un rappresentante della Cub Trasporti per aver svolto attività che rientrano nella normale prassi dell'attività sindacale stabilita dallo Statuto dei Lavoratori (L.300/70);

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- In Az Airport, agli oltre 1000 lavoratori precari assunti con contratto a tempo determinato utilizzati quotidianamente allo scalo di Fiumicino, è stato proposto dall'azienda un ulteriore periodo di precarietà (fino a 6 anni), prevedendo per essi contratti di apprendistato professionalizzante;
- Analoga è la situazione nei call-center dove sono centinaia i lavoratori impiegati con contratti atipici e temporanei a fronte di un impiego che in alcuni casi si protrae anche da oltre 7-8 anni.

VERIFICATO CHE:

- La Regione Lazio ha più volte ribadito, nelle sue linee di indirizzo, il valore del lavoro stabile e sicuro e il contrasto al lavoro precario;
- Il Consiglio Regionale ha approvato il 1 agosto 2007 la Legge Regionale N.16 riguardante "Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare";
- Il comparto del trasporto aereo nella Regione Lazio occupa una componente molto rilevante della forza lavoro complessiva e che quindi le sorti dei lavoratori in esso impiegati rivestono per la Regione motivo di forte interesse;

Tutto ciò premesso e considerato il Consiglio Regionale del Lazio impegna il Presidente e la Giunta a sollecitare:

- Il Governo al fine di attivare, prima dell'eventuale proroga della sanatoria, un tavolo di trattativa tra ~~Provinciale del Lavoro~~ dell'intervento ispettivo dell'Ufficio Provinciale del Lavoro, e il Gruppo Alitalia, con l'obiettivo di stabilizzare i lavoratori dell'intero Gruppo, sanando così una situazione di odiosa discriminazione e ottemperando agli indirizzi che il governo tanto regionale quanto nazionale ha ripetutamente affermato di voler perseguire in materia di lavoro;

*

** le organizzazioni sottoscritte responsabili*

Roma 4 Dicembre 2007

Francesco Azzen (AN)

Giuseppe Mariani (DC) *Carla Poma*

Antonio De Santis

Renzo Piro

Giuseppe Mariani

Luigi Pelloni (FI)

Enrico Pini (PD)

Antonio De Santis
Roberto Ciochetti

Roberto Belli (UDC)
Roberto Belli (AM)

Roberto Belli (PD)
Roberto Belli (PM)

Roberto Belli
Roberto Belli

(RLR) Roberto Belli
Roberto Belli

Roberto Belli
Roberto Belli

Roberto Belli
Roberto Belli

tel. 06 85117869 fax 06 8503795